




LA PARROCCHIA COMUNICA

PERSONE MEDIA

DIRE **FARE**
PENSARE **DIALOGARE**

CONNESSIONE DISCUSSIONI DISCORSI MESSAGGI SCAMBI

PRIMA PARTE:
Pensare la comunicazione

7, 14, 21 e 28 marzo 2015
Aula Vismara
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
Ore 9.30 - 13.00 (Largo Gemelli, 1 - Milano)
www.chiesadimilano.it/comunicazionisociali

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

OssCom

Centro di ricerca
sui media e la comunicazione

TRA IL “BOLLETTINO” E FACEBOOK: QUALE LINGUAGGIO PER COMUNICARE OGGI

Piermarco Aroldi – Università Cattolica del sacro Cuore
7 marzo 2015

Un esergo: i media come ambiente

“I *media* non sono più uno schermo che si guarda, una radio che si ascolta. Sono un’atmosfera, un ambiente nel quale si è immersi, che ci avvolge e ci penetra da ogni lato. Noi stiamo in questo mondo di suoni, di immagini, di colori, di impulsi e di vibrazioni come un primitivo era immerso nella foresta, come un pesce nell’acqua. E’ il nostro ambiente, i *media* sono un nuovo modo di essere vivi”.

C.M. Martini *Il lembo del mantello*, 1991

“Come la natura in cui siamo immersi, l’ambiente mediatico mette a nostra disposizione le risorse di cui abbiamo bisogno per vivere nella società, permettendoci così di sopravvivere”

R. Silverstone *Mediapolis*.

La responsabilità dei media nella civiltà globale, 2007

Dai media tradizionali ai media digitali, ai social media:

- Analogici → Digitali (multimedialità e convergenza)
- Unidirezionali → Bidirezionali (interattività)
- Testuali → Iper testuali(tà)
- Professionali → Amatoriali (UGC)
- Autoriali → Cooperativi (logica *wiki* / intelligenza collettiva)
- Collettivi → Individuali (personal device)
- Universali → Segmentati ([digital divide](#))
- Stabili → Mobili (non segregabili)
- One-to-one/One-to-many → Many-to-many (networking)
- Web 1.0 → Web 2.0 (social network)

Due premesse:

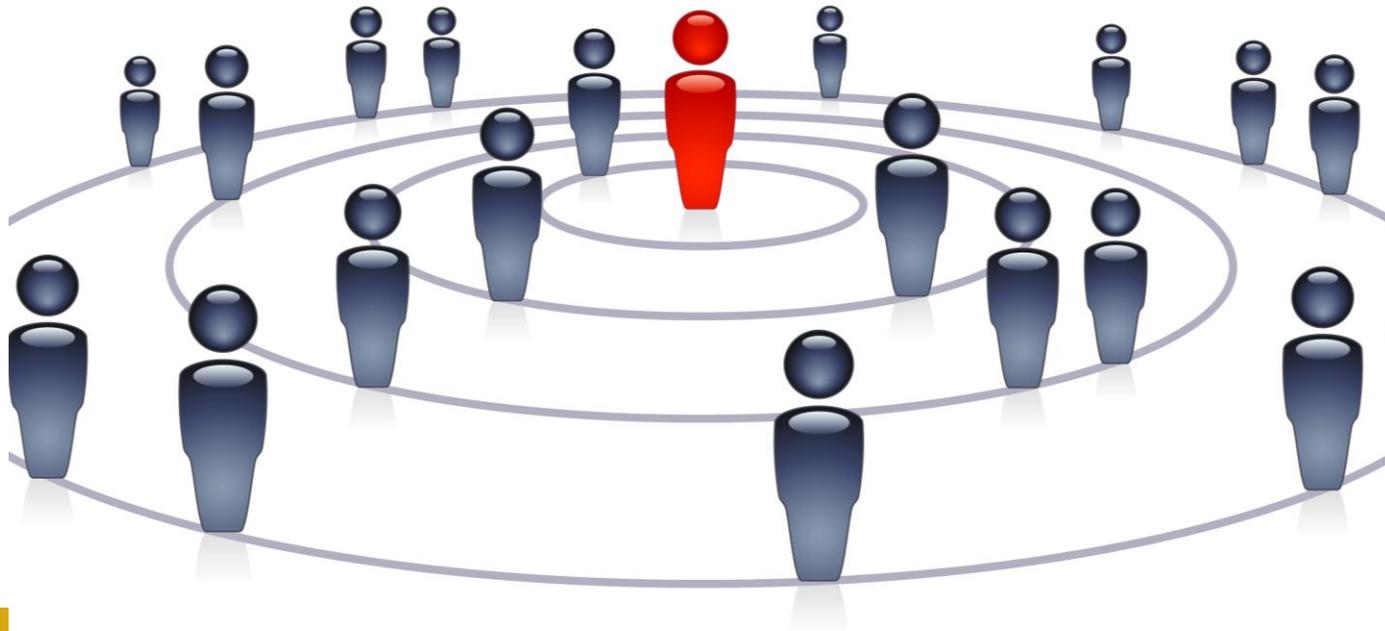
- Facebook e gli altri social network costituiscono spazi di relazione online in stretta continuità con l'esperienza offline
- Gli utenti vi agiscono attraverso la produzione di "identità-in-relazione" a carattere performativo:
 - Self presentation
 - Impression management
 - Co-costruzione dell'identità

Una domanda: quali tratti caratterizzano l'esperienza di socialità che si realizza a cavallo tra online e offline?

La struttura della socialità online: *Il networked individualism*

Alcune caratteristiche strutturali:

- Connettività individualizzata
- Reti concentriche “io-centrate”
- Legami forti vs. legami deboli
- Legami tra pari



Il design della piattaforma abilita e sostiene alcuni comportamenti più di altri:

- La visibilità sociale (reciproca)
- La riflessività performativa
- L'omofilia dei network



La forma della comunicazione online: *la conversazione socievole*

La dimensione conversazionale: né intima, né pubblica

- Il modello ideale della socievolezza (Simmel)
- La conversazione come *tool* per la socievolezza
- La forma culturale della conversazione socievole:
 - ✓ Finalizzata al piacere di stare insieme → brillante e leggera
 - ✓ Tendenzialmente paritaria → turni di parola
 - ✓ Personale ma non intima → autocontrollo
 - ✓ Normata per apparire spontanea → artificiosa
 - ✓ Inclusiva → accomodante al limite del conformismo



Luoghi e forme della comunicazione ecclesiale:

- Luoghi liturgici e sacramentali
- Luoghi della catechesi
- Luoghi dell'organizzazione

Luoghi «terzi», cioè della socievolezza

- *Messing around*
- *Controllo debole*
- *Serendipity*

Condizioni della comunicazione ecclesiale sui social media

- *Togetherness*, cioè *farsi prossimo*
- *Pariteticità*, cioè *farsi simile*
- *Disparità paritaria*, cioè *testimoniare*

Maestri di convergenza...

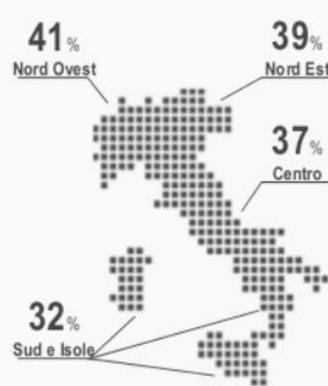
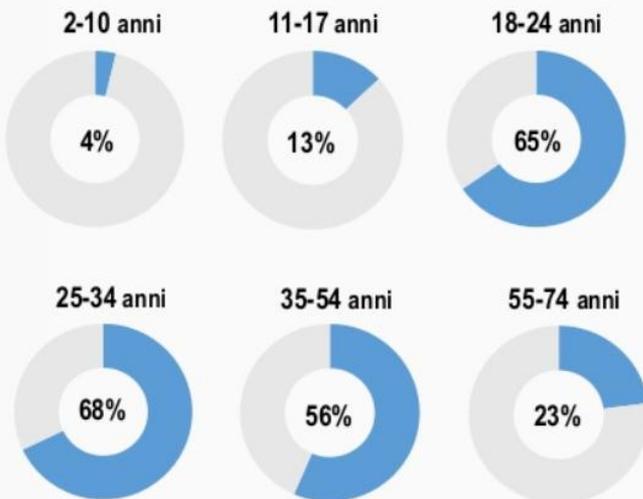
- *Storytelling*, o il potere della narrazione
- *Dark social*, o la forza delle relazioni
- *Go viral*, o il desiderio di condividere
- *Be Wiki*, o l'intelligenza collettiva

... a lezioni di tecniche

- [Infographic](#), o vedere i dati
- [BuzzFeed](#), o il potere delle liste



CHI ACCEDE A INTERNET GIORNO MEDIO - DICEMBRE 2014



**ACCEDONO A INTERNET NEL GIORNO MEDIO:
IL 68% DEI 25-34ENNI, IL 65% DEI 18-24ENNI E IL 56% DEI 35-54ENNI,
IL 43% DEGLI UOMINI E IL 38% DELLE DONNE**



CHE COSA È LA QUARESIMA?

Sono i 40 giorni prima della **Passione, Morte e Risurrezione di Gesù** basati su: i **40 anni** in cui gli Israeliti camminarono nel deserto e i **40 giorni** in cui Gesù fu tentato

► FESTE DELLA QUARESIMA

DOM. DELLE PALME ► L'entrata di Gesù a Gerusalemme

GIOVEDÌ SANTO ► L'ultima cena e lavanda dei piedi

VENERDÌ SANTO ► La morte di Gesù sulla Croce

DOMENICA DI PASQUA ► La Risurrezione di Gesù

I 3 Pilastri della Quaresima



PREGHIERA

Vivi coltivando il dialogo con Dio, unendo il tuo cuore a Cristo e offrendo tutto come Lui sulla Croce



DIGIUNO E ASTINENZA

Entrambi si praticano il **Mercoledì delle Ceneri** e il **Venerdì Santo**. L'astinenza si pratica **tutti i venerdì di Quaresima**



DONARE

Dare ciò che possiamo ci aiuta a unirci al dono di Gesù sulla Croce per tutti gli uomini

Quando incomincia la Quaresima?



La Quaresima comincia con il **Mercoledì delle Ceneri** giorno in cui ricordiamo il nostro essere creature fragili e limitate e chiediamo perdono per i nostri peccati.

DIGIUNO



UN SOLO PASTO NEL GIORNO



OBBLIGATORIO DAI 18 AI 59 ANNI

ASTINENZA



NON MANGIARE CARNE (SOLO PESCE)



OBBLIGATORIO DAI 14 ANNI DI ETÀ

“Rendi il nostro cuore simile al Tuo” (dal Messaggio per la Quaresima 2015)





9. The King of Arendelle from *Frozen*



Disney / Via notanotherdadblog.com

The king's heart is in the right place — his daughter has a mysterious power she can't control that almost kills his other daughter and he just wants to protect them both as best he can. But he panics and shuts Elsa away from the world, all while encouraging her to bury her emotions deep within herself, causing her to lead a life of extreme solitude. And he of course keeps it all a secret from Anna, making her believe all these years that her older sister's aloofness is because of something she did. It's a miracle both women turned out OK in the end.

